

FENICE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LEONARDO DA VINCI 24 MERCATO SARACENO FC
Codice Fiscale	03309210403
Numero Rea	FC 295075
P.I.	03309210403
Capitale Sociale Euro	589.900 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMICO SOLE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30	395
II - Immobilizzazioni materiali	1.153	945
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.398.021	3.221.101
Totale immobilizzazioni (B)	3.399.204	3.222.441
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	423.890	284.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	440.713	501.190
imposte anticipate	44.154	57.253
Totale crediti	908.757	842.764
IV - Disponibilità liquide	15.257	16.575
Totale attivo circolante (C)	924.014	859.339
D) Ratei e risconti	5.315	5.368
Totale attivo	4.328.533	4.087.148
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	589.900	589.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	325.100	325.100
IV - Riserva legale	55.797	51.823
VI - Altre riserve	1.872.844	1.856.012
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(5.687)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.304	79.486
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(28.952)	(7.320)
Totale patrimonio netto	2.980.993	2.889.314
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.228	6.122
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.730	610.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	505.201	532.474
Totale debiti	1.246.931	1.142.606
E) Ratei e risconti	92.381	49.106
Totale passivo	4.328.533	4.087.148

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.298	58.085
5) altri ricavi e proventi		
altri	268.214	39.225
Totale altri ricavi e proventi	268.214	39.225
Totale valore della produzione	331.512	97.310
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25	-
7) per servizi	153.361	76.973
8) per godimento di beni di terzi	7.053	6.574
9) per il personale		
a) salari e stipendi	54.806	51.548
b) oneri sociali	16.181	15.093
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.113	8.929
c) trattamento di fine rapporto	4.018	3.841
e) altri costi	95	5.088
Totale costi per il personale	75.100	75.570
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	843	998
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	365	670
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	478	328
Totale ammortamenti e svalutazioni	843	998
12) accantonamenti per rischi	49.475	36.829
14) oneri diversi di gestione	9.438	5.755
Totale costi della produzione	295.295	202.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.217	(105.389)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	3.000
altri	1.659	5.118
Totale proventi da partecipazioni	1.659	8.118
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	42.759	43.212
da imprese collegate	-	518
da imprese controllanti	48	-
altri	2.023	-
Totale proventi diversi dai precedenti	44.830	43.730
Totale altri proventi finanziari	44.830	43.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	8.837	3.554
verso imprese collegate	5.713	760
verso imprese controllanti	2.564	1.268
altri	33.916	41.694
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.030	47.276

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.541)	4.572
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	303.450	250.374
Totale rivalutazioni	303.450	250.374
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	151.351	85.681
Totale svalutazioni	151.351	85.681
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	152.099	164.693
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	183.775	63.876
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.372	-
imposte differite e anticipate	13.099	(15.610)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.471	(15.610)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.304	79.486

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 166.304.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

- costituzione della società Energia Comune Investimenti Srl con sottoscrizione da parte di Fenice Spa del 20% del capitale sociale per investimenti in comunità energetiche rinnovabili;
- costituzione della società Soc. Agricola Minerbio srl detenuta al 100% da Fenice Spa;
- investimenti per complessivi €25.000 circa nel settore immobiliare (Zucchero Srl, City 24 Srl, Immobiliare Grazioli 59 Srl);
- in data 30/06/2023 è giunto a scadenza il prestito obbligazionario 2020-2023 per complessivi €156.600. Di questi €30.300 sono stati interamente rimborsati, mentre per i restanti €126.300 i relativi sottoscrittori hanno aderito alla proposta di switch con obbligazioni 2020-2025 prezzo di sottoscrizione 115 €/obbligazione.
- Distribuzione dividendi per complessivi €52.990 per i soci di cat. A e cat. B pari a 1 €/azione come deliberato dall'assemblea soci in data 29/06/2023;
- Conversione delle azioni cat. B residue post operazione di buy-back di Gennaio e Luglio 2023, in azioni cat. A con l'obiettivo di semplificare la compagine societaria;

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al recepimento dei dati di bilancio delle società partecipate per la corretta valutazione delle stesse.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa di cui è parte integrante, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- Il reddito principale della società deriva da quello prodotto dalle partecipate che operano nel settore delle energie rinnovabili con impianti funzionanti per i quali non si rilevano criticità che ne compromettano la redditività futura
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del Codice civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	41.229	10.228	3.631.533	3.682.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.834	9.283		50.117
Svalutazioni	-	-	410.432	410.432
Valore di bilancio	395	945	3.221.101	3.222.441
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	849	351.291	352.140
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	113.796	113.796
Ammortamento dell'esercizio	365	640		1.005
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	150.280	150.280
Altre variazioni	-	(1)	89.705	89.704
Totale variazioni	(365)	208	176.920	176.763
Valore di fine esercizio				
Costo	41.229	11.076	3.957.233	4.009.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.199	9.923		51.122
Svalutazioni	-	-	559.212	559.212
Valore di bilancio	30	1.153	3.398.021	3.399.204

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				

	controllate	collegate	imprese	Partecipazioni
Costo	965.024	1.465.559	343.633	2.774.216
Svalutazioni	-	364.645	6.419	371.064
Valore di bilancio	965.024	1.100.914	337.214	2.403.152
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.430	27.000	47.430
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	15.000	15.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	100.805	-	100.805
Altre variazioni	137.230	(47.526)	-	89.704
Totale variazioni	147.230	(137.901)	12.000	21.329
Valore di fine esercizio				
Costo	1.112.254	1.428.463	354.133	2.894.850
Svalutazioni	-	465.450	4.919	470.369
Valore di bilancio	1.112.254	963.013	349.214	2.424.481

I valori sono esposti al netto dei relativi fondi rettificativi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	363.935	231.478	595.413	469.697	125.716
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	447.167	(75.889)	371.278	-	371.278
Crediti immobilizzati verso altri	6.848	-	6.848	-	6.848
Totale crediti immobilizzati	817.950	155.589	973.539	469.697	503.842

Si segnala che è stato prudenzialmente previsto un fondo svalutazione crediti verso imprese collegate di euro 88.842,65 relativo ai finanziamenti infruttiferi verso Baricella srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MERCATO SARACENO (FC)	03883220406	100.000	116.420	407.054	50.820	50,82%	206.865
NUVOLETO SRL SOCIETA' AGRICOLA	MERCATO SARACENO (FC)	02357340393	100.000	7.540	654.123	66.400	66,40%	434.338
ECOBONUS IN RETE S.R.L.	MERCATO SARACENO (FC)	04520520406	114.000	388.016	922.102	57.000	50,00%	461.051
SOCIETA' AGRICOLA MINERBIO SRL	MERCATO SARACENO (FC)	04683730404	10.000	(1.958)	8.042	10.000	100,00%	10.000
Totale								1.112.254

Nel corso dell'esercizio la società Ecobonus in rete Srl ha proseguito la sua attività di interventi di efficientamento energetico di edifici privati praticando in cosiddetto "sconto in fattura". I crediti d'imposta così ottenuti sono ceduti a istituti finanziari, fornitori e terzi sulla base delle diverse discipline applicabili.

La società Belvedere srl ha risolto la controversia con il GSE per gli addebiti di importi non dovuti per euro 257.346 a titolo di conguaglio. La società rimane in attesa della relativa nota di credito.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate è avvenuta con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della partecipazione nella società agricola Minerbio SRL che, costituita nell'esercizio, è stata effettuata al costo in quanto costituita nell'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MONTE OLIVO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	MERCATO SARACENO (FC)	03860670409	25.000	20.392	197.314	8.250	33,00%	56.914
ISA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	03646310403	100.000	118.593	1.034.926	32.500	32,50%	336.351
SOCIETA' AGRICOLA RESEARCH TO GREEN S.R.L	MERCATO SARACENO (FC)	03247301207	100.000	(1.888)	831.941	41.720	41,72%	245.528
BARICELLA S.R.L.	CESENA (FC)	04186970408	100.000	(119.283)	1.250.787	41.720	41,72%	235.125
F.G.F. ELETTRICITA' SRL	VERGHERETO (FC)	03463530406	10.000	72.025	433.784	44.440	44,44%	89.095
Totale								963.013

Per Baricella Srl si segnala che la valutazione della partecipazione è avvenuta con metodo del patrimonio netto. Per la medesima è stanziato un fondo svalutazione, adeguato nell'esercizio al fine di tenere conto degli oneri previsti per l'avvio dell'impianto.

Anche in Research to Green il valore di carico in bilancio, determinato col metodo del patrimonio netto, è rettificato da un fondo svalutazione, adeguato nell'esercizio per tenere conto degli oneri previsti per la riconversione industriale dell'impianto.

Per Monte Olivo srl società agricola il valore di carico in bilancio, determinato col metodo del patrimonio netto, è rettificato da un fondo svalutazione, costituito nell'esercizio per tenere conto delle prevedibili perdite future al termine dell'incentivo GSE.

Come indicato negli esercizi precedenti la ISA SRL società agricola ha usufruito nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare il valore dei cespiti ammortizzabili. La quota parte di patrimonio netto costituita dalla riserva di rivalutazione è inclusa nel valore di carico della partecipazione e nella riserva indisponibile per euro 138.066.

Per la società F.G.F Elettricità SRL la valorizzazione della partecipazione è stata mantenuta al costo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	94.431	4.464	98.895	98.895	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	46.006	101.519	147.525	147.525	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	30.566	(7.057)	23.509	23.509	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	46.748	46.748	46.748	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.905	9.774	57.679	40.747	16.932
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.253	(13.099)	44.154		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	566.603	(76.357)	490.246	66.466	423.780
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	842.764	65.993	908.757	423.891	440.712

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	589.900	-	-	-	-	589.900	-	-
	Totale	589.900	-	-	-	-	589.900	-	
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>									
	Riserva da soprapprezzo	325.100	-	-	-	-	325.100	-	-
	Totale	325.100	-	-	-	-	325.100	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	51.823	-	3.974	-	-	55.797	3.974	8
	Totale	51.823	-	3.974	-	-	55.797	3.974	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	897.511	-	-	-	52.990	844.521	52.990-	6-
	Riserva da valutaz. metodo P.N.	939.499	-	69.824	-	-	1.009.323	69.824	7
	Versam.in conto futuro aumento di capit.	19.000	-	-	-	-	19.000	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	-	-	-	2	-	2-	100-
	Totale	1.856.012	-	69.824	-	52.992	1.872.844	16.832	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	5.687-	-	-	-	5.687-	-	5.687	100-
	Totale	5.687-	-	-	-	5.687-	-	5.687	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	79.486	166.304	-	79.486	-	166.304	86.818	109
	Totale	79.486	166.304	-	79.486	-	166.304	86.818	
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>									

Riserva neg. azioni proprie in portaf.	7.320-	-	-	-	21.632	28.952-	21.632-	296
Totale	7.320-	-	-	-	21.632	28.952-	21.632-	

Nel seguente prospetto si evidenziano possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A;B	589.900	-	589.900
<i>Totale</i>			<i>589.900</i>	<i>-</i>	<i>589.900</i>
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B;C	325.100	262.917	62.183
<i>Totale</i>			<i>325.100</i>	<i>262.917</i>	<i>62.183</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	55.797	-	55.797
<i>Totale</i>			<i>55.797</i>	<i>-</i>	<i>55.797</i>
<i>Altre riserve</i>					
Versam. c/futuro aumento C. S.	Capitale	A;B;C	19.000	19.000	-
Riserva Straordinaria	Utili	A;B;C	844.521	844.521	-
Riserva da valutazione a P.N.	Capitale	A;B	138.066	-	138.066
Riserva da valutazione a P.N.	Utili	A;B;C	871.258	370.890	500.368
ris. arrot. unità euro	Capitale	E	1-	-	-
<i>Totale</i>			<i>1.872.844</i>	<i>1.234.411</i>	<i>638.434</i>
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>					
	Capitale	E	28.952-	-	-
<i>Totale</i>			<i>28.952-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>2.814.689</i>	<i>1.497.328</i>	<i>1.346.314</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Nel corso dell'esercizio è stato erogato ai soci A e B il dividendo deliberato il 29/06/2023 di euro 52.990,00; inoltre, a seguito dei dividendi deliberati dalle società controllate e collegate, è stata "liberata" la distribuibilità della riserva da valutazione delle partecipazioni a P.N. per euro 134.475.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	536.000	(61.500)	474.500	-	474.500
Debiti verso banche	138.876	(39.172)	99.704	74.732	24.792

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	104.215	(39.893)	64.322	58.594	5.728
Debiti verso fornitori	27.034	79.865	106.899	106.899	-
Debiti verso imprese controllate	138.811	172.994	311.805	311.805	-
Debiti verso imprese collegate	25.000	61.713	86.713	86.713	-
Debiti verso controllanti	123.660	(113.509)	10.151	10.151	-
Debiti tributari	12.665	18.965	31.630	31.630	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.179	11.240	14.419	14.419	-
Altri debiti	33.167	13.620	46.787	46.787	-
Totale debiti	1.142.606	104.325	1.246.931	741.731	505.020

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In relazione ai prestiti obbligazionari non si rilevano fatti di rilievo da segnalare.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	60.160	straordinaria da es.prec.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti;
- le voci escluse dal computo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(183.970)
Differenze temporanee nette	183.970
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(57.253)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	13.099
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(44.154)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite d'esercizio	149.746	(54.580)	95.166	24,00%	22.840
Interessi passivi indeducibili riportabili	88.804	-	88.804	24,00%	21.313

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile ACE	10.060	-	10.060	24,00%	2.414
Interessi passivi riportabili	57.663	(23.364)	34.299	24,00%	8.232

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	(54.580)			61.497		
di esercizi precedenti	149.746			88.249		
Totale perdite fiscali	95.166			149.746		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	95.166	24,00%	22.840	149.746	24,00%	35.939

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Non ci sono segnalazioni in relazione ai dati sull'occupazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile.

	Sindaci
Compensi	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice civile.

	Importo
Impegni	620.000
Garanzie	1.411.715
di cui reali	156.400

Gli impegni si riferiscono agli obblighi e limiti di indennizzo nei confronti dell'acquirente delle quote di Agrilite Società Agricola S.r.l., per la durata rispettivamente di 4 e 5 anni dalla stipula dell'atto 19/04/2019, a fronte di eventuali passività fiscali relative ai periodi d'imposta fino al 2018 incluso e dell'eventuale revoca delle autorizzazioni e tariffe incentivanti concesse sull'impianto fotovoltaico per carenze o vizi imputabili al venditore. Si tratta di garanzie di rito, per passività valutate poco probabili o remote.

La società ha prestato altresì garanzie a società collegate e controllate per le quali non si segnala alcuna criticità.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate riferite a finanziamenti e prestiti per complessivi euro 466.968,91.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato in quanto infruttiferi di interessi come di seguito dettagliate:

RESEARCH TO GREEN SRL	7.706,55
BARICELLA SRL	181.311,53

FGF ELETTRICITA' SRL	271.102,67
ARGELATO ENERGY SRL	6.848,16

Nel corso dell'esercizio è rimasto invariato il finanziamento fruttifero vincolato concesso alla controllata ECOBONUS IN RETE SRL per euro 125.715,71 a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio si rilevano altresì operazioni attive e passive nei confronti delle società correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala che ha avuto termine l'operazione di buy-back delle azioni di categoria B con conseguente riduzione del capitale sociale per annullamento di azioni proprie.

Si segnala inoltre che sulla partecipata Baricella srl è stato disposto il sequestro cautelativo dell'azienda da parte delle Autorità Giudiziarie; il procedimento è stato impugnato e sono in corso gli adempimenti per il rilascio dello stesso. A fronte di tale accadimento sono stati prudenzialmente accantonati circa euro 120.000 a copertura del valore della partecipazione.

Si segnalano infine le seguenti attività:

- Costituzione società San Pancrazio srl
- Il 11/04/2024 la società Soc. agricola Minerbio Srl, a socio unico Fenice Spa, si è aggiudicata l'asta come da avviso di vendita immobiliare N. 485/2019 R.G.E. Tribunale di Bologna, lotto unico identificato da serre agricole e un capannone inagibile, con sovrastanti impianti fotovoltaici di complessiva potenza nominale installata nel 2013 pari a kWp 976,04, oltre a cabine elettriche a servizio degli impianti sito nel comune di Baricella (BO), via Marconi, n.44 per un importo complessivo di €1.170.000,00.
- Versamento pari a Euro 13.500 per aumento di capitale e versamento prestito infruttifero pari a Euro 75.200 a favore di Società agricola Minerbio srl;
- Sottoscrizione ulteriore di quota pari a Euro 3.000 nella partecipata Energia Comune investimenti Srl;
- Prosecuzione progetto Revamping e repowering degli impianti ftv delle società partecipate con la collaborazione dell'Ing. Massai, accordo di massima per Cesena San Cristoforo per lo sviluppo di 1+2 Mw di impianti ftv. Si prevede lo sviluppo di 20 Mw di impianti ftv.
- Progetto Ener2crowd: si segnalano nr. 2 operazioni, una per la sottoscrizione ulteriori 1,50% quote di Ener2crowd e costituzione di una spv con la società GPN Renewable Srl, nella quale Fenice avrà il 25% delle quote;
- Visita ispettiva da parte del GSE per gli impianti di Belvedere Srl e Baricella Srl;
- Per la partecipata Nuvoleto Srl si segnala l'operatività a pieno regime del birrificio di Via Tessello, 4236 Cesena
- Banca Unicredit => erogazione mutuo €200.000

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMICO SOLE S.R.L..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	1.991.535	1.996.466
C) Attivo circolante	518.821	202.504
D) Ratei e risconti attivi	2.886	7.251
Totale attivo	2.513.242	2.206.221
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000	30.000
Riserve	1.305.830	1.233.416
Utile (perdita) dell'esercizio	135.005	72.414
Totale patrimonio netto	1.470.835	1.335.830
D) Debiti	1.038.956	866.486
E) Ratei e risconti passivi	3.451	3.905
Totale passivo	2.513.242	2.206.221

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	142.433	122.281
B) Costi della produzione	105.703	137.562
C) Proventi e oneri finanziari	70.729	(6.941)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	36.033	89.411
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.487	(5.225)
Utile (perdita) dell'esercizio	135.005	72.414

Azioni proprie e di società controllanti

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie in portafoglio al 31/12/2023.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" per euro 28.952,00. Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute dalla società non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	712
Valore nominale	7.120

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo.

I progetti di ricerca e sviluppo sono stati svolti presso la sede legale per la parte documentale/contrattualistica.

La società ha sostenuto costi per €10.280 relativi allo studio e ricerca delle migliori soluzioni tecnologicamente innovative e maggiormente efficienti nella produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati ai progetti di rewamping e repowering degli impianti fotovoltaici delle società veicolo partecipate. Per tali progetti sono state presentate le relative richieste autorizzative (TICA) a cura dei tecnici incaricati.

La società per l'esercizio 2023 ha soddisfatto tutti i requisiti richiesti per il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 166.303,61 come segue:

- quanto ad euro 8.315,18 alla riserva legale;
- quanto alla restante parte di euro 157.988,43 alla riserva da valutazione a P.N. non distribuibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mercato Saraceno, 30/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Mauro Gorini, Presidente

Relazione annuale di impatto della società benefit Fenice Spa SB

Esercizio sociale 2023

Redatta ai sensi ex art 1 c 382 l. 208/2015

Indice

- Introduzione
- Caratteristiche fondamentali delle soc. benefit
- Fenice spa soc. benefit
- Il perseguimento delle finalità di beneficio comune
- La valutazione dell'impatto generato sulle finalità di beneficio comune
- La valutazione valutazione dell'impatto di fenice sulle finalità del progetto economia di comunione
- Conclusioni

Introduzione

Signori soci,

è con orgoglio che scrivo la quarta relazione di Fenice spa SB. Questa scelta fatta nel 2020 ci permette di esprimere i nostri valori, la nostra mission, dando espressione a questo nuovo modello sociale ed economico che da sempre ha accompagnato Fenice dalla sua nascita.

Il modello di impresa per noi è da sempre connotato con la sostenibilità, l'impatto sociale, green economy e alla condivisione degli utili e delle opportunità.

In questa relazione saranno valutati gli impatti delle scelte d'investimento fatti in questi anni dalla nostra realtà.

Fenice è una holding di investimento, per cui i suoi scopi sociali e gli obiettivi come soc. benefit sono raggiunti in gran parte dalle proprie partecipate.

Il responsabile di Impatto
Gorini Mauro



Caratteristiche delle società benefit

Le società benefit perseguono, volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, ovvero perseguono in modo responsabile, sostenibile e trasparente e senza godere di incentivi di tipo economico o fiscale, uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Le società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda; quelle tradizionali esistono con lo scopo di distribuire dividendi ai soci, le benefit integrano nel proprio oggetto sociale oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Non si tratta di imprese sociali o di evoluzione del no profit, ma una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide del XXI secolo. Esse nascono grazie ad un movimento globale di imprese, le B Corp® certificate, che, a partire dal 2006, è riuscito a disegnare una proposta di legge, confluita nella legge di stabilità 2016, entrata in vigore a partire dall'1 Gennaio 2016. La gestione delle società benefit richiede il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività e si impegnano a riportare in maniera trasparente e completa le proprie attività attraverso una relazione annuale di impatto, che descriva sia le azioni svolte che i piani e gli impegni per il futuro.

Scopo, Responsabilità e Trasparenza: un cambio di paradigma

Una società benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza. Questo implica un cambiamento di Paradigma aziendale: con le Società Benefit viene introdotta una nuova tipologia di società che continua a perseguire lo scopo di lucro ma affianca allo stesso uno o più scopi sociali o di pubblica utilità. Una società benefit porta dei vantaggi per tutti gli stakeholder dell'azienda, per clienti e fornitori, per gli azionisti e il management e un bilanciamento degli interessi finanziari e non finanziari quando si prendono decisioni, aiutando ad attrarre capitali di investimento in quanto offre maggiori tutele legali, responsabilità e trasparenza nel perseguire la propria missione.

Imprese per il "Beneficio Comune"

Una società benefit deve essere utilizzata per raggiungere un Beneficio Comune, nonché per generare profitti per gli azionisti. In Italia, è richiesto di indicare nello statuto un Beneficio Comune Specifico e non solo uno generico. Il Beneficio Comune è definito dalla legge come un materiale impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Tra le specifiche finalità di Beneficio Comune citiamo, ad esempio: fornire beni o servizi per individui o comunità svantaggiate; proteggere o ripristinare l'ambiente; migliorare la salute umana; promuovere le arti, le scienze o l'avanzamento delle conoscenze; aumentare flussi di capitale verso soggetti che creano un Beneficio Comune (investimenti ad impatto).

Le società benefit si impegnano a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, ovvero valore condiviso, oltre a generare profitto. La sostenibilità è parte integrante del loro business model e le SB creano condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro. Responsabilità: le società benefit si impegnano a considerare l'impatto della SB sulla società e l'ambiente al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder. Trasparenza: le società benefit sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i loro progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatto sociale e ambientale, sia verso gli azionisti che verso il grande pubblico.

Il nostro statuto in particolare riporta come obiettivi:

- beneficio comune,
- la riduzione delle emissioni di CO2
- lo sviluppo di comunità energetiche
- il finanziamento di iniziative, che apportino beneficio alle persone, comunità, territori e ambiente.
- aumentare la trasparenza verso i propri soci/investitori.
- La società tutela i propri dipendenti

FENICE S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT

Fenice è una società indipendente e specializzata che investe prevalentemente in energie rinnovabili.

La società nasce nel 2002 come società immobiliare (Gorini Immobiliare srl); al termine degli sviluppi immobiliari, nel 2010, viene incorporata la Società Agricola 33 srl che porta in dote impianti e autorizzazioni che saranno sviluppati e/o ceduti a investitori. La denominazione cambia in Fenice srl, la compagine societaria è allargata e il CDA diviene di 5 membri. Nel 2016 a seguito di operazione di acquisizione e successiva fusione viene acquisita la CGS Energia srl. La compagine societaria è ulteriormente allargata con l'ingresso di nuovi investitori e il cda diviene di 7 membri.

La trasformazione in spa a seguito della fusione, la nomina di un collegio sindacale, consentono maggiori tutele e trasparenza agli investitori.

Nasce Fenice Invest spa.

Nel 2016 viene anche emesso il primo prestito obbligazionario, oggi siamo al 2° che terminerà nel 2025 con il rimborso dell'ultima tranche a 5 anni dell'emissione 2020

Nel 2019 la società ha aperto il capitale ad una pluralità di soci con il crowdfunding (az. B) e nel 2021 ha replicato (az. C).

Nasce Fenice S.p.A. Società Benefit

Il 13 maggio 2020 nell'ambito dell'assemblea straordinaria, si è proposta ed approvata all'unanimità la trasformazione in società benefit, come previsto dalla legge del 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384 (Legge di Stabilità 2016). In tal modo Fenice S.p.A. società benefit è riconosciuta come società che persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, ed altri portatori di interesse. Questa legge incarna lo spirito che anima Fenice ed il suo statuto (come sotto riportato) ne è la dimostrazione.

La società, in qualità di "società benefit" intende inoltre perseguire finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interessi (cosiddetti "stakeholders" e nello specifico persegue le seguenti **finalità di beneficio comune**

- la riduzione delle emissioni di CO2 derivanti dalla produzione di energia elettrica, dal consumo di energia termica, lo sviluppo di comunità energetiche che apportino beneficio economico oltre ai soci della società anche ai soci della comunità, attraverso lo sviluppo, il finanziamento di iniziative, anche attraverso l'acquisto dei crediti fiscali derivanti da ecobonus, che apportino in ultima istanza beneficio alle persone, comunità, territori e ambiente. La società inoltre effettua tutte le migliorie alla governance societaria al fine di aumentare la trasparenza verso i propri soci/investitori. La società tutela i propri dipendenti attraverso l'utilizzo di lavoro agile e di smart working al fine di aumentare il benessere e ridurre le emissioni di CO2.

I vantaggi che l'essere società benefit dona sono i seguenti:

- La sicurezza, da parte dei soci e di tutti gli interessati, che l'impresa continuerà a perseguire nel tempo le finalità di beneficio comune riportate nello statuto e a dar conto, in maniera trasparente, delle modalità adottate per perseguire quelle finalità;
- La capacità di attrarre Investimenti di tipo ESG e di accedere a capitale di investimento privato anche da parte di consumatori consapevoli;
- La capacità di acquisire un vantaggio reputazionale come impresa che opera in maniera responsabile.

Purtroppo con 3 anni di esperienza, non si rilevano invece vantaggi fiscali o di altro tipo che aiutino a spesare i costi di relazioni, valutazioni e quant'altro.

Gli obiettivi 2030 per le società benefit in generale sono i seguenti



I nostri obiettivi toccano gli ambiti: 3,4,7,8,9,11,12,13

Fenice S.p.A. società benefit: l'azionariato diffuso, realtà per allargare la base sociale e ripartire utili.



Nel 2019 è stata creata la 1° campagna di Equity Crowdfunding che ha permesso l'ingresso di n°63 nuovi Azionisti B (2 erano già azionisti cat. A). Si sono raggiunti diversi scopi

- Allargamento della base sociale per le successive iniziative
- Raccolta di 115.000 €
- Rafforzamento del capitale e diminuzione della leva finanziaria
- Detrazione fiscale del 30% per gli investitori essendo Fenice una PMI innovativa

Le azioni non hanno diritto di voto ma hanno il privilegio del dividendo garantito per statuto.

Nel 2021 è stata fatta la 2° campagna di Crowdfunding, sempre in collaborazione con WeAreStarting che ha allargato ulteriormente la compagine sociale creando azioni di tipo C. Le azioni non hanno diritto di voto ma hanno il privilegio del buy back garantito per statuto.

Si sono raggiunti diversi scopi

- Allargamento della base sociale per le successive iniziative di ulteriori n.50 soci cat.C
- Raccolta di 300.000 € che ci hanno permesso di finanziare l'avvio di Ecobonus in rete srl
- Rafforzamento del capitale e diminuzione della leva finanziaria
- Detrazione fiscale del 50% per gli investitori essendo Fenice una PMI innovativa
- Nell'occasione, Fenice ha dotato gratuitamente agli azionisti C che ne erano sprovvisti, una pec personale, necessaria per usufruire del bonus al 50%, e utilizzabile per i servizi che necessitano di questo strumento

Nel 2022 si è chiusa l'operazione di lending del 2020 con il portale Ener2crowd. Portale specializzato in raccolta di debito per operazioni di investimento su energie rinnovabili, di cui nel 2021 abbiamo aumentato la partecipazione, vista la bontà del progetto, anche in termini di raggiungimento dei ns scopi, oltre che della qualità dell'operazione in termini finanziari.

Le 3 operazioni hanno permesso la creazione di una base di investitori pari a n.147 tra azionisti A, B, C e obbligazionisti.

Attività aziendali

Fenice S.p.A. società benefit, in qualità di holding di investimento, possiede e gestisce un gruppo di società di scopo che investono in energie rinnovabili:

- Fotovoltaico
- Eolico
- biomassa
- idroelettrico



inoltre la società investe in startup innovative con business affine al proprio. Tra esse le più significative



- **Ener2crowd** (entrata nel 2020) che attraverso il finanziamento di progetti ad energie rinnovabili, ha un risvolto positivo anche sul ns bilancio della CO₂, avendo il 2,5% delle quote, con un ulteriore investimento di 40.000 € nel 2021, in probabile incremento nel 2024.
 - **Green Arms 3** (campagna 1 nel 2019) con finalità affini alle nostre (investimenti in impianti ad energia e grandi esperienze del team (Soc. Energia Positiva) nelle comunità energetiche.
 - **Coverapp**, società attiva nel risparmio energetico con l'isolamento termico di soglie, banchine ecc.. Attraverso 2 acquisizioni di quote si è creata una sinergia societaria con Ecobonus in Rete che utilizza i suoi prodotti.
 - **Gas Gas**, start up nella ricarica per la mobilità elettrica con 250 stazioni di ricarica e colonnine posizionate su tutto il territorio nazionale
 - **WhatAEco**, start up 100% femminile, che investe, con un processo di work for equity, nel settore moda, portale di vendita che rispetta canoni della economia circolare e emissioni 0% in tutto il processo, compresa la fase logistica. Il processo di azzeramento delle emissioni, attraverso il trading di certificati bianchi è avvenuto con la ns supervisione e con ns fornitori. => doppio obiettivo (abbattimento CO₂ e supporto all'imprenditoria femminile).
- Smartdomotics srl**, PMI innovativa, carbon neutral, attiva nel settore del risparmio energetico, produce piattaforme informatiche hardware e software di ottimizzazione e abbattimento dei consumi attraverso il monitoraggio degli stessi, il controllo da remoto e il reporting. Collabora con Ecobonus in Rete srl per la realizzazione degli impianti di Building Automation per gli edifici efficientati.



obiettivo WAE



obiettivo delle altre

L' Investimento in start up innovative è per noi, oltre che un motore della crescita in termini finanziari e un boost per il raggiungimento dei ns obiettivi di abbattimento delle emissioni, un'opportunità data a giovani startupper di portare a compimento il proprio progetto/sogno.

Il ns supporto è sia di tipo finanziario che di tipo sinergico o consulenziale.

Ha per tanto una valenza sociale.

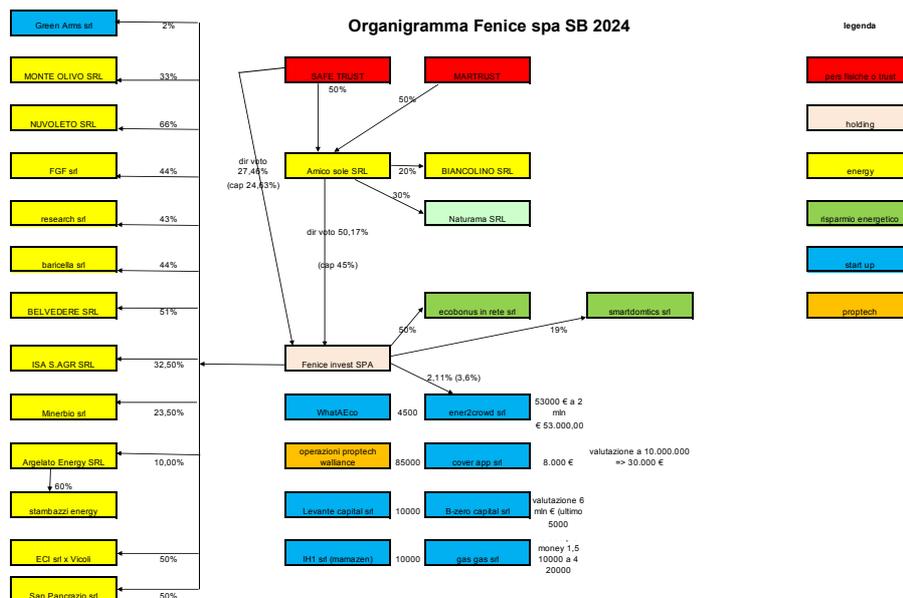
Con l'introduzione del Superbonus 110, e mettendo a frutto la propria tradizione di GC, la società ha costituito "Ecobonus in rete", un General Contractor che consente la fruizione dei benefici statali,

mettendo a frutto l'esperienza pregressa della CGS Energia spa, dal 2009 al 2014, poi incorporata in Fenice.



Nel 2023 la società ha incrementato quanto già raggiunto nel 2022 in termini di obiettivi di impatto, come abbattimento della CO2 come si vedrà sotto:

- Energie rinnovabili attraverso gli investimenti nelle seguenti SPV (società di scopo)
 - o Green Arms (fotovoltaico)
 - o Monte Olivo (fotovoltaico)
 - o Nuvoletto (fotovoltaico)
 - o FGF (Idroelettrico)
 - o Baricella (biomassa)
 - o Belvedere (fotovoltaico)
 - o ISA (fotovoltaico e minieolico)
 - o Argelato Energy (minieolico)
 - o Stambazzi (fotovoltaico)
 - o Minerbio , ECI, San Pancrazio (2024 - fotovoltaici)
 - o Ecobonus in rete (GC nell'ecobonus , efficienza energetica)



Tranne Green Arms, gli impianti realizzati nelle diverse società veicolo sono stati sviluppati da Fenice, acquisendo il terreno o il DDS del tetto, progettando, finanziando, allacciando alla rete, gestendo lo sviluppo e mettendo a rendita mediante le convenzioni GSE.

La nostra sede

I nostri uffici in Bora di Mercato Saraceno, occupano circa 100 mq di superficie in un complesso di 600 complessivi.

La proprietà dello stabile è della ns controllante Amico Sole SRL che lo affitta con contratto di coworking a prezzi inferiori a quelli di mercato. Nella sede trovano anche collocazione diverse sedi legali delle ns controllate e collegate, al fine di razionalizzare i costi e semplificare la gestione.



Queste sale, diverse per struttura e tipologia, sono complete di dotazioni tecnologiche audio - video e servizi di video-conferenza, audio-conferenza e web conference.

Lo stabile inoltre offre uno spazio di Temporary Office, ispirandosi all'idea del co-working, con postazioni temporanee di lavoro, che facilitano la creazione di sinergie tra collaboratori

Accanto agli spazi si ha la possibilità di usufruire di numerosi servizi opzionali, quali:

- attività di segreteria;

- attrezzature audio-video ed informatiche;
- area interna relax => realizzata interna nel 2021 ed esterna nel 2022

Lo stabile è dotato di un impianto fotovoltaico di 48 KW, che gli consente l'autonomia energetica



Corporate Governance

Consiglio di amministrazione

Il consiglio è stato rinnovato nel 2022, ed è così composto

- Presidente Gorini Mauro
- V. Presidente Enrico Ortolani
- Cons. Gorini Marco
- Cons. Saltalamacchia Salvatore
- Cons. Angelini Piero

Collegio sindacale è così composto (anche questo rinnovato nel 2022)

- Pres. Antonella Monti
- Andrea Fantini
- Andrea Ferro

Presidente - Responsabile di impatto

- Gorini Mauro

IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Come evidenziato, ai sensi dell'art. 1 co. 376 della L. 208/2015, la società benefit è, innanzitutto, una società che, nell'esercizio della propria "attività economica", "oltre" allo scopo di produrre e distribuire utili, persegue "anche" finalità di beneficio comune.



Come detto, per “beneficio comune”, la legge n. 208/2015 all’ art. 1 co. 378 lett. a), intende il perseguimento, nell’esercizio dell’attività economica, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi.

Il beneficio comune generato deve essere reale e tangibile e rispondere alle esigenze concrete della realtà nella quale l’azienda si colloca così come agli obiettivi dell’azienda stessa. Per questo motivo, la definizione del beneficio comune non può esulare dalla mission dell’azienda e dal ruolo che questa ricopre all’interno della realtà che la circonda, ma deve essere fortemente connesso a tali elementi.

LA VALUTAZIONE DELL’IMPATTO GENERATO SULLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Lo standard di valutazione esterno

In attesa di ricorrere allo standard di valutazione esterno riconosciuto (utilizzandone uno tipo “B Impact Assessment (BIA)”), il sottoscritto ha deciso, in questa annualità, come già gli scorsi anni, di individuare le aree di intervento e i parametri su cui misurare la performance (valutare l’impatto sociale e ambientale dell’azienda).

“B lab” ha messo a disposizione una piattaforma online gratuita dove potremo compilare un questionario di autovalutazione, per capire come si stanno gestendo le proprie politiche e il proprio impatto. L’obiettivo è stimolare e certificare il cambiamento.

Fenice è costituita come SB da settembre 2020. Procedo area per area descrivere quanto si è fatto durante il 2023 per l’obiettivo generale-

Tale standard rispetta quanto definito nell’articolo 1, comma 378 Allegato 5 del Decreto Legge 1882 del 17 Aprile 2015 sulle Società Benefit e prevede che la valutazione dell’impatto comprenda le seguenti quattro aree di valutazione:

A) Governo d'impresa, relativa al grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;

L'analisi è suddivisa in tre categorie specifiche:

1. Mission e impegno
2. Responsabilità aziendale
3. Trasparenza

Sul 1° punto registriamo nel 2023 il massimo sviluppo del GC "Ecobonus in rete srl", di espressione Fenice e da essa controllato, di cui parliamo meglio sotto, che ha avuto un grande impatto sulla riduzione di CO₂, in ulteriore aumento nel 2023.



Gli investimenti in start up affini al ns obiettivo è parimenti importante per il raggiungimento dello scopo "emissioni" (vedasi impatto di E2C). Si rileva l'importante investimento nella PMI innovativa Smartdomotics, il cui core business è la progettazione e produzione di apparati per il risparmio energetico negli edifici e nella Startup Ener2Crowd (lending nell'energy).

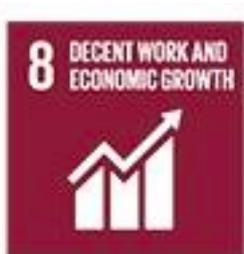


Sul 3° punto registriamo nel 2023

- revisione di bilancio nella maggior controllata (Ecobonus in rete srl);

Occorre tenere conto che Fenice spa, essendo una società di capitali fin dalla nascita, ottempera a diversi vincoli legislativi in riferimento alla trasparenza.

B) Lavoratori, con riguardo alle relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;



La seconda area di valutazione è suddivisa in cinque categorie specifiche:

1. Compensi e salari
2. Benefit
3. Formazione e istruzione
4. Quote dei dipendenti
5. Management e comunicazione con i dipendenti

Nel 2023 segnaliamo:

Con riferimento al punto 1. All'erogazione dei buoni pasto, oltre che a Fenice a diversi dipendenti della partecipata Ecobonus in rete, come miglioramento contrattuale rispetto l'anno precedente. Sempre al riguardo, e con riferimento al punto 2, la società ha fornito i dipendenti di buoni pasto elettronici (ogni qualvolta si siano recati in ufficio o in trasferta per azienda) che hanno 2 vantaggi:

- parte esente innalzata a 7 € in luogo dei precedenti 5,62 €;
- possibilità di essere utilizzati in altri esercizi che non siano i soliti ristoranti/mense;

Welfare aziendale sia per Fenice che per Ecobonus.

Con riferimento allo smartworking, segnaliamo che la società già dal 2019 (prima della pandemia da Covid19) aveva implementato questa modalità di lavoro. L'azienda ritiene che la flessibilità nell'orario di lavoro (non abbiamo mai avuto orari fissi), la possibilità di lavorare da casa e/o da altre location, avendo più tempo a disposizione per sé stessi e per la famiglia (il tragitto casa lavoro), con meno costi (il costo del viaggio) e con meno rischi, oltre a ridurre l'impatto in termini di CO₂ prodotta, rappresenta un grande benefit per i dipendenti interessati (anche in termini di stress psicofisico).

Un altro punto da sottolineare è % di dipendenti donne in rapporto al ns personale totale. 100% in Fenice e nel gruppo (Amico sole, Fenice, Ecobonus) la percentuale diviene il 66.7 % in innalzamento rispetto al 2022.

Il rinnovamento degli uffici effettuato negli anni ha portato benefici in termini di qualità e ergonomia delle postazioni, spazi di lavoro (ampliati) dotazioni tecnologiche ecc...

C. Altri portatori d'interesse, rispetto alle relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali ed ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura; le aree di monitoraggio sono:

1. Creazione di posti di lavoro
2. Diversità e inclusione
3. Impegno civico e donazioni
4. Coinvolgimento locale
5. Fornitori, distributori e prodotto

Con riferimento alla voce 1 abbiamo decremento occupazionale nel gruppo che passa **da 13 a 9** unità nel 2023 (-4 Ecobonus) dovuto alla riduzione del fatturato prevista nel 2024. Il numero delle donne in organico è calato di una sola unità. Il numero delle dipendenti in Fenice è costante, prevediamo un aumento nel prossimo futuro per la gestione dei nuovi investimenti in programma

IL “progetto birrifico agricolo e biologico” della ns controllata Nuvoletto srl, iniziato nel 2021, ha comportato la nuova assunzione di 3 unità che risiedono nel territorio impiegate alla produzione di birra artigianale da ottobre 2023.

Il beneficio sul sociale, si esplica anche nel facilitare le famiglie e i condomini (a fine anno 2023 oltre 200 contratti) a accedere ad un bonus per la ristrutturazione e l'efficiamento di casa propria, che difficilmente avrebbero ottenuto in autonomia (vedasi punto successivo).

Sul punto 4 rileviamo la “Democratizzazione dell'azionariato” nel 2021 con la chiusura della 2° campagna di crowdfunding. Nel 2023 è stata fatta una prima operazione di Buyback sulle azioni B che sono state ricomprate (con plusvalenza per investitori e dopo aver sfruttato detrazione e incassato dividendo) da chi aveva necessità di liquidare. Gli azionisti che non hanno aderito hanno ottenuto la conversione in azioni A acquisendo il diritto di voto in assemblea che come azionista B non avrebbe avuto.

In Italia la divisione degli utili tra gli azionisti viene indicata sia dal codice civile che dalla giurisprudenza come elemento essenziale del contratto di società. La ns società attraverso 2 successive campagne di crowdfunding ha allargato la platea degli azionisti, creando azioni B e C con diritti particolari, la società distribuirà un utile di 1 €/az agli azionisti A e B. Nel 2024 è previsto esercizio della PUT per i C e conversione per chi non eserciterà opzione.

L'obiettivo della democratizzazione dell'azionariato, incrementato anche attraverso il lending crowdfunding, come sopra meglio descritto, che per noi si declina in:

- allargare la base sociale,
- ridurre indebitamento con il mondo bancario, restio a finanziare “alternative asset manager” quali noi ci riteniamo essere;
- distribuire risorse ai soci (in forma di interessi e dividendi e/o buy back).

Rimborsato il prestito ottenuto con la 1° campagna di lending realizzata con la ns partecipata Ener2crowd e se ne è aperta una 2° con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di una quota rilevante in FGF srl (dal 22,22% al 44,44%). Nella partecipata Ecobonus siamo alla 4° campagna.

Sempre sul punto 4, segnaliamo inoltre i vari incontri di formazione, dopo aver terminato quelli a tema ecobonus, resi possibili dalle ns sale virtuali (3) dopo la ristrutturazione e l'ampliamento degli uffici di Bora.



D. **Ambiente, rispetto agli impatti della società**, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

La quarta, ed ultima area di valutazione riguarda l'AMBIENTE ed è suddivisa in tre categorie specifiche:

1. Territorio, ufficio, impianti
2. Input
3. Produzione

I punti 2 e 3 non riguardano la ns attività mentre il punto 1 è il ns core business.

La ns società ha come obiettivo di concorrere alla riduzione delle emissioni di CO2:

mediante la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili generata attraverso gli impianti delle ns partecipate (vedasi sopra elenco impianti di proprietà nelle partecipazioni)

Sotto: Foto aerea impianti ISA



Sotto foto aerea impianti Belvedere



=> CO2 abbattuta mediante gli interventi di efficientamento energetico realizzati su abitazioni singole e condomini dalla partecipata Ecobonus in Rete.

Pre



Durante



Post



Per maggiore precisione ho proporzionato le quote di abbattimento CO2 per la ns quota di partecipazione, al fine di avere un valore netto attribuibile esclusivamente a Fenice.

Ecobonus in rete



Interventi su Immobili, realizzati e terminati nel 2023 #61

Risparmio medio per ogni immobile oggetto di efficientamento (Superbonus 110%) 30 ton (dati Ener2Crowd 33,5)

E per ogni condominio 100 ton (i ns sono piccoli)

Considerando un arco temporale di 10 anni

Maggior abbattimento CO2 anno 2023 => $(30 \times 44 + 17 \times 100) \times 50\% = 1510 \text{ ton (+1090)}$

Impianti nelle società partecipate da Fenice



I dati di 1 kwh x 0,281 kg/CO₂ sono dati ISPRA 2018

- Monteolivo kw 282 x 1100 = 283.825 kwh x 0,281 x 33% = 26,3 ton
- Nuvoleto kw 877.401 x 0,281 x 66,40% = 164 ton
- FGF kw 1.664.498 x 0,281 x 44,44% = 208 ton
- Baricella kw 0 x 0,281 x 44,071% = 0 ton
- Belvedere kw 1.272.398 x 0,281 x 50,82% = 182 ton
- Isa fotovoltaico kw 703.569 x 0,281 x 32,50% = 64 ton
- Isa pala kw 94.240 kw x 0,281 x 32,5% = 9 ton
- Argelato pala 114.728 kw x 0,281 x 10% = 3,2 ton
- Stambazzi fotovoltaico 589.387 x 0,281 x 10% x 60% = 10 ton

Totale CO₂ abbattuta anno 2022 => **666,20 ton CO₂**

Totale CO₂ abbattuta anno 2023 => **666,50 ton CO₂**

Incremento di potenza 2023 => 0%

Partecipazione E2C



Quota Fenice 2,37%

Abbattimento CO₂ 2800 ton x 2,16% = **60,5 ton**

Partecipazione Green Arms

2 fotovoltaici (138 kw + 300 kw) x 1150 x 0,281 = 141,5

3 idroelettrici (630 + 700 + 832) = 4500000 x 0,281 = 1264,5

Quota % 1,46% = **20,5 ton**

Partecipazione in Smartdomotics

Dalla sua nascita la società ha installato ormai centinaia di dispositivi. Il risparmio energetico è quantificabile in circa 2.300.000 di Kwh dalla nascita.

Per il solo 2023 siamo a 350.000 kwh risparmiati

I dati di 1 kwh x 0,281 kg/CO₂ sono dati ISPRA 2018

350.000 kwh x 0,281 x 19,3% = **19 ton**



Va anche rilevata la piantumazione di alberi che ogni campagna realizzata da Ener2crowd, porta in dote e quelli piantati derivanti dall'acquisto di prodotti ricondizionati (pc e cell di uso aziendale) iniziato proprio nel 2020 come prassi aziendale.

Negli uffici aziendali infine abbiamo in corso un progetto di riqualificazione energetica che ci vede partecipi tutte le società del gruppo, in quanto utilizzatori degli spazi in coworking che prevede:

- Implementazione mobilità elettrica (installazione colonnina nel 2020)

Km percorsi nel 2023 con Kia Niro Full Electric (da Ecobonus) 25.000 x 0,124 kg CO2/km **3,1 ton**

- Passaggio a pompe di calore (2019) e autoconsumo (2020) ns uffici c/o Amico sole
- Sostituzione infissi con altri termicamente più efficienti (2020-21)
- Applicazione pellicole sulle vetrate al fine di abbattere la necessità di raffreddamento (2021)



L'incremento di abbattimento di emissioni rispetto al 2022 è quindi pari a:

+ 1130 ton/CO2 annua (su un totale di 2280 ton CO2 abbattuta nel 2023)

Area Comunicazione

Nel 2023 i siti web utilizzati e gestiti da Fenice S.p.A. società benefit sono stati i seguenti:

- - <http://www.feniceinvest.com>
- - <http://www.ecobonusinrete.it> (in nome e per conto della società medesima)

La società inoltre gestisce canali social LinkedIn e Facebook su cui veicola messaggi sugli investimenti, sulle iniziative in corso, articoli di settore, promozione delle campagne e dei webinar di cui sopra.

Gli iscritti ai canali sono 392 per LinkedIn (+52) e 255 (+9) seguaci per la pagina Facebook a cui si aggiungono 288 follower (+10).

I post nell'anno sono stati 32 su LinkedIn (-8), mentre per la pagina FB 26 post (-10); la minor attività è dovuta esclusivamente al termine del lancio della partecipata Ecobonus e nessuna campagna in corso per Fenice spa stessa; in incremento invece i post di lancio del birrifico nella controllata Nuvoletto.

Nel sito istituzionale della Fenice società per azioni, vengono veicolate informazioni solamente ed esclusivamente legate alla società e ai suoi soci. Al momento non monitoriamo le presenze/visualizzazioni.

Descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo

Per il 2024 gli obiettivi sono i seguenti:

- Lo sviluppo delle comunità energetiche, progetto iniziato nel 2022 in partnership con Albatros e in linea con quanto previsto nella precedente relazione di impatto, sarà proseguito in proprio con i propri impianti avendo riscontrato non economicità e difficoltà di interfaccia con i soggetti pubblici. Rispetto a questo la società ha iniziato la collaborazione con Energy Intelligence di Bologna, dopo il fallimento della società con cui collaboravamo precedentemente En.Co. di Firenze (non a noi collegata).



- Contrazione del fatturato e dell'attività di Ecobonus. Dopo l'avvio del 2020 e l'accelerazione del 2023, prevediamo per il 2024 il completamento di 8/10 unità immobiliari condominiali iniziate nel 2023 e qualche immobile con contratti acquisiti nel 2024.
Non si prevede quindi un ulteriore incremento del risparmio energetico prodotto ma certamente gli interventi fatti continueranno a produrre i propri effetti per molti anni ancora. La forza lavoro di Ecobonus sarà dirottata per la realizzazione degli impianti di Fenice oltre che per i conti termici (contributo a fondo perduto su risparmio energetico erogato da GSE).



- revamping degli impianti (al fine di riportare la produttività all'originale) e il repowering (sfruttando la maggior produttività attuale dei pannelli per unità di superficie). Con tali interventi è possibile realizzare maggiore potenza a parità di occupazione di suolo o di tetto. I pannelli dismessi, quando e se utilizzabili verranno re-impiegati per altri impianti in grid parity (non possono essere utilizzati per impianti incentivati, avendo già usufruito di incentivo).



- La contrazione del fatturato in Ecobonus anche se parzialmente compensata dal revamping e dallo sviluppo di nuovi impianti porterà sicuramente ad una contrazione occupazionale per il 2024 (buona parte assorbita nel 2023).



Rispetto agli obiettivi 2023

Nel 2023

- inizio comunità energetiche (sarà completato nel 2024)

- aumento del fatturato in ecobonus (fatto)

- inizio revamping e repowering => 2023 ok con sviluppo operativo nel 2024

1. Governo d'impresa, soprattutto nel coinvolgimento dei portatori d'interesse;

(coinvolte società partecipate nelle ns iniziative – E2C, Smartdomotics, Coverapp, ecc...)

(convolti soci – alcuni soci B e C partecipano ai ns investimenti) FATTO

2. Lavoratori, per realizzare più opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro e comunicazione interna;

(rinnovo locali, assunzioni) NON FATTO

3. Altri portatori d'interesse, migliorando i rapporti con il territorio e le comunità locali in cui operiamo, per un miglior sviluppo locale NON FATTO

4. Ambiente, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di aumentare la produzione tramite pannelli solari oppure ridurre i consumi di energia elettrica/termica

(aumentato abbattimento CO2) FATTO

CONCLUSIONI

Riteniamo, alla luce di quanto sopra, di aver centrato gli obiettivi per il 2023 e di esserci dotati di un piano di sviluppo in linea con le finalità delle società benefit.

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell' art. 1, c. 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'esercizio 2023 e pubblicata nel sito internet della Società.

Gorini Mauro

Presidente del Consiglio di amministrazione

Mercato Saraceno (FC) 10 maggio 2024